

COMUNICATO STAMPA concorso Upipa

“**Coinvolgimento e partecipazione nella gestione dei beni comuni**” è il titolo del concorso nazionale proposto da Upipa (Unione Provinciale Istituzioni per l’Assistenza) agli anziani residenti per l’anno 2017.

Il concorso, alla sua tredicesima edizione, ha riscosso l’adesione di 10 enti gestori, Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, provenienti sia dalla Provincia di Trento che dal resto d’Italia per un totale di 234 residenti coinvolti. La partecipazione al concorso e la raccolta e predisposizione dei materiali raccolti è stata coordinata dai servizi di animazione ed educativi degli enti che si sono avvalsi della collaborazione di familiari, volontari, studenti tirocinanti, esperti del territorio e spesso hanno coinvolto i bambini della scuola d’infanzia e primaria.

L’obiettivo del concorso era di stimolare la narrazione e la memoria dei residenti relativamente alle modalità di gestione dei beni comuni: boschi, pascoli, acqua etc... Di interesse risultano tutti i racconti sulle forme di solidarietà attive, tempi e modi investiti per la gestione comunitaria dei beni di tutti, così come venivano risolti litigi e discussioni sulla divisione e gestione degli stessi.

Il tema è stato sviluppato proponendo esperienze attuali evocative del passato o riflettendo e condividendo ricordi e memorie del passato attraverso la rievocazione di aneddoti, storie, avvenimenti e la loro rappresentazione in molteplici forme espressive.

Il Bene Comune è stato definito come: “Entità materiale o fisica o entità sociale, morale, culturale di proprietà di tutti e di cui tutti possono usufruire ma solo temporaneamente o per ricavarne sì un vantaggio personale, ma che si riflette su tutti”. All’interno dei lavori prodotti è stato sovente citata l’istituzione del PIOVEGO inteso come forma di lavoro gratuita che ogni famiglia del paese era tenuta a svolgere in caso di calamità naturali, per sistemare strade e foreste, per aiutare altre persone nel momento del bisogno. Il comune “chiamava piovego”.

L’iniziativa in oggetto, di elevato valore culturale e sociale, è svolta senza scopo di lucro ed è finalizzata da una parte allo sviluppo ed al miglioramento della qualità dei servizi residenziali agli anziani, dall’altra alla valorizzazione dell’immagine degli anziani residenti in strutture protette e alla diffusione e tutela della loro memoria dal punto di vista culturale ed etnografico. Le numerose testimonianze che raccontano pezzi di storia della nostra vita passata sono state rielaborate e presentate ad una giuria composta dalla Dott.ssa Antonella Mott (vicedirettore del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina), Prof. Renato Brugnara (Vicepresidente U.P.I.P.A. e Presidente della A.P.S.P. di Lavis) e dal Prof. Pietro Nervi (Professore Universitario esperto di Usi Civici) che ha apprezzato tutti i materiali raccolti e saranno valorizzati a scopo etnografico dal Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina. **Il giorno 27 marzo 2018 presso la sala del Polo delle Scienze umane e sociali Fondazione Bruno Kessler - Via S. Croce 77 – Trento ad ore 14,30** si terrà la premiazione dei lavori presentati, cui interverranno un centinaio di anziani in rappresentanza delle diverse strutture partecipanti; in occasione della premiazione sarà anche promosso il nuovo concorso valido per l’anno 2018. Successivamente lo staff di Upipa si recherà nelle varie Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona per consegnare, ad ogni partecipante, un attestato di merito ed un omaggio per la partecipazione. Il valore di quest’iniziativa è sempre maggiore, ogni anno l’attivazione attorno al tema proposto produce ricordi preziosi e testimonianze che oltre ad interessare le generazioni più giovani rappresentano un monito che ci permette di riflettere su quanto è stato vissuto ma anche su fenomeni che apparentemente sembrano conclusi ma che si rinnovano per altri popoli e che interrogano le nostre comunità.